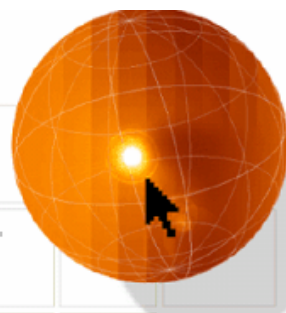


## Verso la seconda fase del processo di pianificazione strategica

**2015.**

**pesaro futuro con vista.  
piano strategico città della qualità.**



### i sei assi del piano strategico



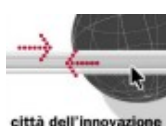
città delle imprese



città dei saperi



città internazionale



città dell'innovazione



città del benessere



città sostenibile

Il Piano strategico Pesaro 2015 città della qualità si è proposto come strumento utile a costruire una visione d'insieme del futuro della città, creare consenso intorno ad alcune ipotesi di sviluppo. Il Piano ha avuto lo scopo di mettere a sistema iniziative già in corso, promuovere la competitività del territorio e insieme produrre nuovi scenari e nuove immagini del futuro. Ha riguardato sia aspetti urbanistici e territoriali ed anche altri aspetti essenziali della vita cittadina: quello sociale, economico, culturale ed ambientale, trattati in una logica di trasversalità

Il Piano presentato alla città nel 2002 si è così venuto configurando come un **grande parco progetti**. Ai lavori di progettazione hanno partecipato oltre **282 persone** in rappresentanza di **78 soggetti diversi**.

La valutazione sull'attuazione del Piano strategico ha potuto stabilire che **più della metà dei progetti** sono stati attuati. Alcuni dei progetti hanno in particolare ottenuto finanziamenti regionali ed anche europei. Il numero dei progetti bloccati o abbandonati appare tutto sommato, se messo a confronto con altre analoghe esperienze, contenuto.

### Lo schema

<b>6 Assi strategici</b>	<b>27 Azioni</b> <i>Direzioni di intervento</i>	<b>69 progetti</b> <i>Strumenti operativi</i>
<i>città delle imprese</i>	<b>5 azioni riferite</b> a formazione, infrastrutture, aree produttive, credito	<b>Esempi di progetti avanzati</b> - Riqualficazione aree industriali in termini di proposte per gestione rifiuti, produzione di energia, mobilità e logistica, gestione del paesaggio - Progettazione di Interventi per migliorare l'accessibilità agli

		insediamenti produttivi e le pressioni dello scambio generato dai cicli produttivi con la circolazione urbana e con i tessuti residenziali
<i>città dei saperi e della cultura</i>	<b>5 azioni riferite a sistema culturale, patrimonio culturale architettonico, rete di città della cultura, sviluppo indotto culturale</b>	<b>Esempi di progetti avanzati</b> - Riqualificazione sistema museale e bibliotecario - Valorizzazione e Nuovo Ordinamento dei Musei Civici Candidatura Unesco - Accordo di programma-quadro per valorizzare i beni culturali
<i>città internazionale</i>	<b>5 azioni riferite a sistema territoriale competitivo, apertura internazionale di Pesaro, coordinamento degli attori, marketing territoriale</b>	<b>Esempi di progetti avanzati</b> Convention bureau Pesaro città dello sport: valorizzazione impianti e turismo sportivo
<i>città dell'innovazione</i>	<b>4 azioni riferite a crescita competenze, sviluppo imprese della new-economy, E-government, sviluppo delle infrastrutture</b>	<b>Esempi di progetti avanzati</b> - Sviluppo banda larga e servizi alle imprese e cittadini - Rapporto sull'infrastrutturazione telematica degli insediamenti produttivi - Realizzazione di una piattaforma on line per sostenere la partecipazione degli attori locali e di cittadini alle scelte strategiche - Diffusione ed utilizzo della carta elettronica - Democrazia elettronica e riduzione del digital divide
<i>città del benessere</i>	<b>4 azioni riferite a una nuova cultura del welfare, miglioramento della qualità urbana e rivitalizzazione sociale, azioni e politiche di rete, Valorizzazione sociale del lavoro di cura</b>	<b>Esempi di progetti avanzati</b> Tutti i progetti del Piano strategico sono confluiti nel Piano territoriale d'ambito
<i>città sostenibile</i>	<b>4 azioni riferite a coordinamento livelli di governance territoriale, Riconversione modello produttivo – territoriale, Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio monitoraggio indicatori territoriali strategici</b>	<b>Esempi di progetti avanzati</b> - Piste ciclabili - Valorizzazione fiume Foglia - Mobilità sostenibile Rafforzamento, riorganizzazione offerta trasporto pubblico locale

## La nuova fase del processo di Pianificazione strategica

Per rispondere al cambiamento del contesto socio-economico e adattare il piano al nuovo contesto globale si rende necessario avviare una seconda fase della pianificazione strategica che

a partire dalla esperienza realizzata e dagli elementi di crisi evidenziati (scarsa chiarezza sulle funzioni del Piano, scarsa visibilità dei risultati effettivamente realizzati) sia in grado di individuare attori interessati ad assumere ruoli di responsabilità e leadership rispetto alle azioni da intraprendere.

Il processo che intendiamo avviare deve mettere in grado gli attori locali di **guardare alla città ma anche oltre**: al posizionamento di Pesaro in un territorio di area vasta, al **sistema di relazioni territoriali con i centri della Val del Foglia ma anche con Fano e la Romagna**, alle connessioni tra il locale e il globale. Ciò significa operare in una **dimensione metropolitana** dove i confini amministrativi vengono superati per rispondere in modo nuovo alle esigenze dei cittadini, ai flussi di mobilità, alla localizzazione di attività produttive e logistiche e alla salvaguardia delle zone naturali.

### Quindi non un nuovo Piano ma l'avvio di una seconda fase

La dotazione di un buon portafoglio progettuale è la condizione per continuare ad intercettare opportunità e occasioni di sviluppo e risorse economiche. In questa nuova fase, a differenza della precedente che ha avuto come obiettivo un processo ampio di ascolto della società locale, si cercherà di sviluppare un **coinvolgimento mirato**, che intercetterà:

- a) **i soggetti già mobilitati su settori specifici di politiche**
- b) **le aggregazioni di attori già formalizzate**
- c) **i soggetti attivabili trasversalmente su più settori** (si pensi alla Regione, alla Provincia, alla Camera di commercio, agli istituti di credito, ecc.) rilevanti per incardinare i progetti del Piano strategico dentro gli strumenti di programmazione territoriale e incentivazione allo sviluppo;
- d) **singoli imprenditori ed esperti** di sviluppo locale.

### Articolazione delle attività e temi di lavoro

Il metodo di lavoro individuato per questa seconda fase del Piano strategico si basa su **incontri preliminari per l'individuazione e la condivisione dei temi rilevanti**. Al momento, è possibile dare in via preliminare alcune indicazioni su alcune aree tematiche e direzioni di intervento.

Ogni area tematica sviluppata in **direzioni di intervento** che riguardano i grandi argomenti a cui incardinare lo sviluppo del territorio, potrà articolarsi in un numero variabile di obiettivi.

<b>Aree tematiche</b>	<b>Azioni – direzioni di intervento</b>
<b>La dimensione infrastrutturale</b>	<u>Armatura infrastrutturale e mobilità</u> : gomma, ferro, interportuale, logistica <u>Rigualificazione funzionale e urbanistica delle aree industriali</u> <u>Innovazione tecnologica</u> : infrastrutture telematiche e servizi alle imprese e ai cittadini
<b>Salute e sanità</b>	<u>Ospedale Unico</u> : Specializzazione e localizzazione <u>Rafforzamento polo nord della sanità marchigiana</u> : abbattimento costi mobilità passiva
<b>La dimensione culturale e del turismo</b>	<u>Distretto culturale pesarese</u> : sistema di relazioni e network operativo tra soggetti e istituzioni pubbliche e private <u>Pesaro Città Unesco della Musica</u> : far leva sul potenziale creativo della città <u>Rafforzamento dell'Università</u> : valorizzazione delle

	specialità musicali e culturali
<b>Le relazioni di area vasta</b>	<u>Sviluppare strategie condivise di area vasta:</u> <i>Pesaro-Romagna</i> → Luoghi centrali dell'economia creativa della Città Adriatica: intreccio tra turismo e manifattura, tra produzione e rappresentazione, luoghi centrali dell'euroregione Adriatica, ecc..; <i>Pesaro-Fano</i> → Ospedale, mobilità, servizi, ecc...; <i>Pesaro-distretto</i> → Servizi, infrastrutture e politiche ambientali ecc...